N. 1487 Trieste, Mercoledì 3 Febbra… 1886. (Edizione del mattino). Anno V. - N.…

DUE VOLTE AL GIORNO.
…zodi. Esemplari singoli soldi 2; …io: CORSO N. 4 pianoterra. Abbo-… mattino s. 60 al mese, s. 14 la set-… serigrie f. 1.10 al mese, s. 26 la set-… s.-s. mattino f. 2.70 al trimestre. …20 trimestre. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Ufficio: Corso N. 4 Telefono: N. 227.

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti.

Corrispondenze

…NNA 2. Viglietti St.
…ince f. 50.000
» » 5.000
» » 2.000
» » 1.000
…ri 27291 e 72106:
…1599, 47091 e
…n 27466, …409,
…a 66309 … f. 120
… 14.38, 15317
…305, 39264,
…47741, 54759,
… 62425, 64136,
…4 e 75267.
… Viglietti Sassonia-
…7843 N. 11 vince f.
1 N. 29 vince f. 2000; S.
S. 7126 N. 43 e S. 768 9
…cadauna f. 300.

… di Antonio Tozzi …nterotondo. ROMA 2. …publica una lettera, che …atagli da un detenuto te-… carcere, scritta da Anto-…a la quale sostiene, che egli il padre, la madre e la so-…tore dell'atrocissimo delitto …o e squartamento del Poggi). …o è orribile, più orribile, …dannare tre innocenti …di essi abbia parte-…nazione del feroce … solo fu rappresen-… silenzio, all'insaputa … quale, sapendolo, a-… dal consumarlo". Il …fferma che tenendo …olato il teste Diaman-…de la verità. Dice pu-… confessando innanzi a …nini che, se tutta l'ira …olebo si scagliasse sopra …stini avidi si dissetassero … fari …ndamento. …Dio! la …

in tal modo largo tratto delle campagne adiacenti.

— BUDAPEST 2. Nel comitato di Szatmar, causa lo scioglimento dei ghiacci, straripò il fiume Szamos. I villaggi Sa'yi e Rappolt sono addirittura distrutti. Novecento persone sono senza tetto.

— GRAZ 2. Dalla Stiria superiore annunciansi gravi pericoli d'inondazione.

Morta al veglione LINZ 2. Iersera al veglione mascherato, mentre una signora, mascherata nel costume di *Follia* ballava, colpita d'aneurisma, morì. Improvvisamente il ballo si spopolò. La colpita si chiamava Teresa Mossenm.yer.

Duelli. PARIGI 2. Ha avuto luogo un secondo duello tra il conte di Dion e Dechaumes, cronista dell'*Evénement*, autore dell'articolo pel quale il conte sfidò il Magnier. Dechaumes rimase ferito. Oggi si aduna il giurì d'onore per giudicare il Magnier che, battendosi col de Dion, gli voltò le spalle, scappando, mentre questi lo inseguiva.

La signora Hugues scultrice. PARIGI 2. La signora Clovis Hugues vuol far parlare di sè come scultrice. Essa esporrà al Salon il busto dell'avvocato Gatineau, che l'ha difesa nel processo nel quale essa era imputata di assassinio.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. Ultimo quarto. — Leva il sole ore 7.25, tram. ore 5.04. — *Oggi*: San Biagio. — *Domani*: S. Veronica. — Termometro C. ore 7 ant. 11.0., ore 2 pom. 10.1. — Altezza barometrica 761.0.

Museo civico d'antichità. La Direzione del civico Museo d'antichità ci manda cortesemente una relazione, nella quale sono menzionati tutti coloro che nell'anno decorso 1885, vollero gentilmente contribuire all'incremento delle collezioni e della biblioteca del Museo stesso.

…tiamo che i … …e d… …mi tutti ricordano c… e vivo rimpianto, volle dimostrare il suo grande affetto per questa patria istituzione, da lui riguardata sempre quale efficace mezzo di coltura, donando una collezione di quattordici quadri ad olio, cinque a tempera ed otto a stampa, un grande armadio con scrivania, due sedili e due seggiole ad alta spalliera del secolo decimottavo, una grande cornice dorata, ed una pregevole raccolta di centosei opere divise in centosessantacinque volumi e due opuscoli. Ad onorare la memoria di questo benefattore, l'inclito Consiglio municipale decretava che nel Museo fosse collocata marmorea lapide con analoga iscrizione.

La luce elettrica a Trieste. Leggiamo nella *Pirgoniese*:

„L'ing. Taddei venne incaricato di un grande impianto d'illuminazione elettrica nel palazzo delle Assicurazioni generali a Trieste.

Per quest'impianto vennero scelte dall'ing. Taddei le lampade Cruto, fabbricate dalla Società italiana di elettricità sistema Cruto, che ha sede in Torino.

Per ora l'illuminazione si limiterà a 500 lampade, ma verrà portata presto a qualche migliaio.

Il colera nel Padovano. A Battaglia nessun nuovo colpito: morì uno dei degenti a quel Lazzaretto.

A Monfalcone. La „Società di mutuo soccorso monfalconese" terrà in quella sala comunale, sabato 6 febbraio, una festa da ballo.

Agenti in commestibili. Ci si comunica l'esistenza legale della nuova „Società di mutuo soccorso e collocamento fra gli addetti al commercio di commestibili".

La nuova Società ha stabilita la sua sede al I piano della casa N. 1 di via Farneto, e l'orario della cancelleria sociale dalle 4 alle 6 pom., eccettuati i dì festivi.

La conserva di pomidoro velenosa. Ora che ci troviamo proprio nei mesi, in cui si fa il maggior uso della conserva di pomidoro, interesserà conoscere quanto i giornali scientifici publicano intorno ai disturbi gastro-intestinali prodotti dalle conserve alimentari. — Questi disturbi sono stati attribuiti a volte all'impurità del metallo di cui è formata la scatola che contiene la sostanza, e a volte all… altera-zioni avvenute … seguito …

Su… analizzati, … tore Dogs… quattro volte … incriminare un sale di piombo, e tre volte un sale di …; probabilmente un cloruro.

Da queste osservazioni possiamo dedurre un consiglio molto utile: Si mantenga la conserva di pomidoro in bottiglie di vetro e non in vasi o scatole di metallo.

Il crisantemo è quell'albero dalle cui foglie, disseccate, si fa la polvere insetticida. La Dalmazia ne produce una grande quantità di tali foglie ed aveva cercato di poterle spacciare anche nell'Africa meridionale ed in Australia; ma il Ministero degli esteri comunicava di questi giorni alla Camera di Commercio di Ragusa, non essere possibile di collocare il crisantemo in quei paesi, stantechè è il Queenland che ne fornisce esclusivamente i paesi suddetti.

La stessa Camera di Commercio di Ragusa rivolse al Ministero del Commercio la preghiera di curare l'emanazione di una legge, la quale proibisca l'esportazione dalla Dalmazia degli steli di crisantemo.

Affari in stabili conclusi durante il decorso gennaio 1886. Relazione del mediatore sig. Giacomo Ziffer. Casa in Chierbola sup. f. 24,600; casa in Chiadino f. 23,000; frazione di casa in via S. Giusto f. 12,000; frazione di casa in via S. Filippo e Donota f. 4000; frazione di casa in via Commerciale f. 1685, realità in Chiadino (publica asta) f. 8900; detta in Chiarbola Inf. (publica asta) f. 7401; detta in Scorcola f. 7000; detta in Chiadino f. 5900; detta in Chiadino f. 4778.

Un grave sconcio. Appiedi della Scala dei Giganti, in via della Fornace, v'esiste da tempo un cesso publico, che non sappiamo con quanta ragione si conservi ancora a quel posto. La piazza delle Legna, in vicinanza immediata della quale quel monumento si trova, è un sito abbastanza centrico, perchè quel *coso* non vi facesse mai la sua bella figura; poi la stessa Scala dei Giganti è ora fiancheggiata da bei fabbricati, che contrastano orribilmente con lo sconcio del *gabinetto* non lodato.

Oltre a tutto, poi, c'è ancora che quella latrina non è punto sorvegliata costantemente da un custode, come si accostuma per simili *istituzioni*; per cui … di leggeri imaginarsi quanta e … …gni.

… imaginarselo: …Le- … …ore deve …tare la … Mo-… quasi …*bbiotto* …stifica …ttoio, …dividui, …siansi …nati e … delle …

Quel punto, quella … non è luogo remoto, lontano … ato; è un sito centrico, popolato, contor… di edifizi decorosi.

Adunque, se ne curi la decenza e - quel che più monta - la solubrità. Lo si spazzi pertanto da quella sconcezza ch'è il cesso publico e si sorvegli affinchè la via e la scalinata non siano lordate, come accade.

Si sono levate quasi tutte le *vaschette nere* nelle vie anche meno frequentate, col pretesto più o meno leggitti-me della decenza; non vediamo perchè la decenza non abbia a star di casa anche nel luogo succitato.

Era rapina? Verso le 10 e mezza di iersera, un inquilino della casa N. 10 di via S. Filippo, stava rincasando, allorchè sui primi scalini scôrse un uomo che vi stava disteso e udì dei gemiti; pareva soffrisse. Acceso un fiammifero, si vide che l'individuo steso al suolo grondava sangue dal capo. Salì in fretta la scala, chiamò una donna e la mandò per le guardie; queste accorsero, sollevarono il ferito e gli chiesero che gli fosse accaduto.

Era brillo, nè seppe render conto di quanto gli era accaduto; non si rammentava di nulla; sapeva soltanto che gli mancava il cappotto, entro il quale dovevano esserci 7 od 8 fiorini.

Aveva una larga ferita alla tempia sinistra ed una forte ammaccatura allo occhio pure sinistro: l'occhio era gonfio oltremodo.

Le guardie vollero accompagnarlo all'ospitale ed a tal uopo lo presero sott'ambo le braccia. Il ferito così sorretto si trascinò fin presso il caffè „Alla Torre," ma quivi le forze gli mancarono e fu mestieri porlo in una vettura.

Il medico d'ispezione all'ospitale esaminò le ferite, ma non si pronunciò, pel momento, sulla loro gravità.

Là, all'ospitale, il ferito dichiarò essere Antonio Bruno, d'anni 52, da Trieste, abitante in androna del Buso, numero 2.

Più tardi, la stessa donna che andò per le guardie, depositava all'autorità di Polizia un cappotto, ch'essa, assieme ad una sua compagna, aveva trovato nel mondezzaio della casa N. 10 di… S. Filippo …ondo tutte le probabilità è il cappotto del ferito.

Da quanto pare - s'è vero che momenti prima il Bruno possedeva i 7 od 8 fiorini, com'egli asserisce - il fatto andrebbe spiegato con un'aggressione a scopo di rapina. Ma non le sono che congetture.

Concerto Milanollo. Le con-…tiste di violino signorine Clotil… …Milanollo, che ottenner… … ma… con… nella sala… Schiller.

Teatro Comunale. Fin dall… prime ore del mattino venne affisso … gli albi di città un cartellino nel qua… si annunciava che la rappresent… indetta per ieri sera veniva so… causa l'indisposizione della sig. F… Mantelli.

Teatro Filodrammati… …tandosi di giorno festivo, … rioso parlare del publico, … conosciuta che la gente … prescrizioni del vangelo, sa… …recandosi a teatro.

La rappresentazione diurna … *Comandamento* ebbe corso regolare. E la serale con *Sior'a Lucrezia* di Goldoni, valse alla brava e simpatica signora Borsi un successo di più. Essa, con la voce tonante, il gesto efficace e la recitazione veridica quanto mai, infonde vitalità potente al personaggio che rappresenta. Alla chiusa del secondo atto la si applaudì calorosamente e dovette

… leggermen-… 80 cent. so-…el Tartaro a …ia proporzio-…essità hanno …iale, allagando …le conseguenze non …gravi, trattandosi di … importanza.

I timori per le pio-… alquanto diminuiti; … del canale consorziale …squarciato, allagandosi

---

…NI FUNESTE 66)

…lico contadi-… bisnonno era …battuto le mon-…

…bi l'essere …onora, anzi … che ricade … Del resto, … stri ricordi, … stati soldati o banditi, …*llo*, come dicesi laggiù. … non aveva seguito la … perchè, rimasto orfano … raccolto, allevato per … contadini, dei quali … figlia, aveva preso …

…mpagna che nacque … e, sul primo, …circondavano; …el lavoro da … destinato il …

…non poteva … caldo nelle …ttasse per …za calma e …i rimase … …laggio.

e, non essendoci nessun bandito celebre che in quel momento reclutasse uomini arditi per la sua banda, si mise a percorrere tutta l'Italia del sud, vivendo giorno per giorno, grazie al suo mandolino, nel quale aveva un'abilità che si avvicinava al genio.

Questa vita avventurosa conveniva al suo ardore, giacchè egli non amava che l'imprevisto, non sognava che l'indipendenza e non poteva assoggettarsi a nessun lavoro triste e regolare, sotto gli ordini di un padrone.

Gli anni passarono così.

Egli aveva compiuto vent'anni.

Era alto, svelto, slanciato, conformato ammirabilmente, e di una bellezza meravigliosa, di cui si parlava a più di cento leghe in giro.

Oh! la fortuna non gli sarebbe mancata se egli avesse voluto.

Ma Renato non amava le popolane, nè le contadine, per giovani e graziose che fossero.

A quest'epoca giunse nella città di Bari, ove quasi subito non si parlò più che di lui, grazie alla sua bellezza, ed al suo talento straordinario per il mandolino.

Divenne, co… alla moda.

Non c'era … fosse invitato pr… dei pezzi che egli aveva composti, a caso, secondo la sua ispirazione, giacchè egli non conosceva la musica e non seguiva che la propria fantasia.

In questo modo, un bel giorno fu chiamato in un castello dei dintorni della città, situato sulla cima di una montagna, e che apparteneva ad un principe... di cui è inutile dire il nome.

Quest'uomo molto avanzato in età, vecchio celibe, avaro, disdegnoso colla povera gente, viveva in quel castello con una nipote, - Fidelia dei Pistrucci che aveva sedici anni, - della quale era divenuto tutore, giacchè la giovane era rimasta orfana fin dalla culla.

Fidelia era una meraviglia di bellezza come mio padre, fiera, audace, indipendente, risoluta come lui.

Ella si annoiava nella solitudine in cui la teneva rinchiusa il suo tutore, lungi dal mondo: ma, per isolata che fosse, aveva sentito parlare del mandolinista, l'aveva anche veduto una volta, pare, nell'attraversare la città di Bari, ed aveva ottenuto da suo zio che si facesse venire Renato al castello, per d… strarla.

Quando si videro, … amarono subito, senz… sapere in quale dei … nato prima... …

Primborgne ascoltava Giovanni senza interromperlo, senza fare un gesto, senza nemmeno sorridere dell'ingenuità un po' enfatica di alcune frasi del suo racconto.

Giovanni, benchè si esprimesse correttamente, talvolta con una certa ricercatezza da uomo non assolutamente sprovvisto di qualche istruzione, era rimasto, molto visibilmente, un vero selvaggio, e la sua parola brusca, il suo modo di saltare le transazioni, ne erano la prova palpabile.

— Essi si amarono! - riprese l'imputato dopo un secondo di silenzio, - ma senza dirselo.

Soltanto, Fidelia dichiarò a suo zio che ella desiderava di imparare il mandolino, e il principe di **, giudicando che, di tutte le distrazioni che poteva dare alla sua pupilla, sarebbe la men… costosa, vi… …vertà di Renato, acconsent…

Ciò … …rattato …impor-… avvi-… supe-…

Si facevano grandi preparativi per qualche festa.

Parlavano di riunirvi una numerosa società.

Ordinarono magnifici abiti per Fidelia.

— Di che si tratta dunque? domandò Renato a Fidelia.

— Non lo sapete?

— No.

— Mi marito.

Renato, che stava seduto vicino alla giovane a cui dava lezione, si alzò vivamente, e spezzando il suo mandolino le disse con voce soffocata:

— Addio!

— Perchè rompete il vostro mandolino? - domandò Fidelia.

— Perchè l'odio!

— E perchè?

— Perchè non ha saputo dirmi quello io sento per voi...

— … mate?

— Sì.

— E partite?

— Per evitare una disgrazia.

— Quale disgrazia?

— Uccid… il vostro fidanz… que f…

3 febbraio 1886

...al proscenio unitamente al-...gnora Zanon che degnamente contribuiva ad accrescere l'effetto.

— Questa sera, ultima recita della stagione. La compagnia parte domani.

Anfiteatro Fenice. *I Pitocchi* ebbe iersera una buona interpretazione: sembra però che il publico non rimanesse troppo sodisfatto della produzione, perchè gli applausi mancarono. Si comprende subito il motivo. La produzione di Pietracqua manca di colpi di scena. Applauditissima invece la farsa *Bronze coverte*.

Questa sera riposo, domani la nuovissima di F. Garrelli: *El paron dela Fonderia*.

Teatro Armonia. La fantasia dei maestri Modugno e Della Torre serve a mantenere desto nel publico che accorre ai balli domenicali un po' di brio e d'interesse.

Ieri venne tesa una cordicella fra due palchi di primo ordine, e, nel mezzo, perpendicolarmente, venne attaccata una salsiccia. Al suono di una polca vivace incominciò la gara. Il cavaliere, senza perdere il tempo della musica doveva tentare di afferrare con la bocca la salsiccia, ma sul punto culminante le due estremità dello spago venivano mosse, così da rendere ben difficile l'impresa.

Fortunato fu il signor Carlo Gregorich, il quale, coadiuvato dalla sua dama, seppe con uno slancio energico, prendersela in bocca e guadagnarsi il zecchino.

Il ballo è stato animato assai.

Politeama Rossetti. Il veglione di iersera appartiene alla serie dei più *muffi*. - Le maschere più fine hanno mancato, ritenendo che il ballo sarebbe riuscito troppo popolare, d'altro canto il publico della domenica si è astenuto, perchè la *sessolota* non si trova volentieri vicino al *dominò*.

Quest'anno le *friulane* trionfano. - Il regno delle *cameriere* e delle *lenzuola* è tramontato; non c'è più la spazzola che strofina improvvisamente il ... di invece lo *scovol...* che solletica le nari e le orec...

C'era iersera una maschera piccina piccina, vestita da *Pierrette*, in raso bianco, coi calzoncini alla turca e scollata, veramente elegante; vestite con buon gusto andavano a braccetto un *Pierrot* ... *Pierrette*, alte, con molta grazia di Dio. - Dalla sartoria teatrale è uscito un *Paggio* in color rosa, un... *...aro spagnuolo*, fondo ... ...enerine ...

...domar... ...o un... ...baldoria, tre p... ...vestite da *gendarmi*, col fucile alla spalla, arrestavano il contrabando di qualche raro motto di spirito.

La maschera elegante, *chic* non la si ...gue più dai guanti ... dai stivalet-... calzatura oramai, nella peggiore ...potesi, la si ottiene in prestito; ...*tournure* che valuta la donna ...rta.

... una *tournure* alta e stret-... ...le la moda vuole, non c'è ...ra autentica o la *sartorella* ...rica.

...mo premio è stato conferito ad una maschera *Progresso*, il secondo ad una *Circassa*.

Veglioni mascherati all'Armonia. Questa sera ha luogo il primo veglione mascherato. Alle maschere più eleganti verranno conferiti dal giurì due premi.

La mortalità. Da domenica 24 a sabato 30 gennaio, il numero dei morti ascese a 89, dei quali 48 maschi, 41 femine. Età dei morti: 0-1 anno 19, 1-5 anni 14, 5-20 anni 8, 20-30 anni 8, 30-40 anni 6, 40-60 anni 17, 60-80 anni 17, oltre gli 80 anni 5. Cause dei decessi: difterite e crup 6, febbre tifoidea 1, altre infezioni 2, tisi polmonare 15, pleuro-pneumonite e bronchite 11, enterite 2, apoplessia 3, altre malattie 49.

Le disgrazie non vengono mai sole. Una famigliuola, chissà per quali peripezie, è stata costretta a mutare d'alloggio fuor di stagione, e iersera, verso le 9, caricati i suoi pochi mobili su di un carretto a mano, scendeva lentamente la via del Bosco. L'uomo ed un garzoncello di 15 anni stavano al timone; la donna a fianco del carretto vigilava le masserizie. Il carretto era stato caricato con cura, e la fune che assicurava il carico l'aveva legata lui, l'uomo, bene stretta, anzi un po' troppo stretta, tanto che un tavolino (forse già sconnesso) per i rimbalzi della discesa, ad un certo punto lasciò udire uno scricchiolio desolante e ad un tratto si sfasciò; una delle gambe cadde dall'alto e proprio sul capo alla donna.

Povera donna! non le bastava la noia di quel poco piacevole trasloco, non la *strage* del suo tavolino, doveva ancora buscarsi una maledetta ammaccatura alla testa. Già le disgrazie non vengono mai sole!

Buono che la farmacia Manzoni non era lontana e che la contusione potè tosto venir medicata.

In Pretura. Pochi giorni fa, al ventotto del mese scorso - abbiamo narrato il fatterello di cronaca di certo Francesco Pachor, facchino, il quale in via del Vôlto era stato arrestato perchè s'abbandonava ad ogni sorta di eccessi. Egli aveva minacciato, cioè, e percosso, certa Marta Stefa, abitante in una casa di quella via, e assieme a lei, una ragazza colà pure dimorante.

Le guardie, come furono informate dell'accaduto, accorsero, e quantunque il Pachor si fosse celato in un portone, pure riuscirono a rintracciarlo. Ma lui non voleva lasciarsi arrestare, perchè diceva d'essere ferito al ventre ed alla mano destra.

Esaminatolo, le guardie constatarono trattarsi di ben poca cosa; ma, tuttavia, per debito di coscienza, lo condusse... all'ospedale, dove il medic... non avere il Pach... cura m... al...

...da... ch'egli... ubriac...

Po... di 70... abitan... stava... Il te... causa... nata i... vera... ...attura alla... cadde... destr...

U... prepotente. Giuse... giovanotto ventiquattrenne, da L...ia, calzolaio di professione, si presentava lunedì mattina, verso le 10, alla fabrica saponi del signor Carlo Pollack, in via S. Francesco, e chiedeva lavoro. Il direttore della fabrica vedendolo oltremodo ubriaco, non volle permettergli di metter piede in fabrica; allora il calzolaio, per vendicarsi d'essere stato respinto, prese a sassate i vetri della fabrica e ne infranse parecchi.

Le guardie intervennero ed intimarono l'arresto all'operaio violento; questi oppose resistenza ed assestò un pugno ad una delle guardie. Nonpertanto fu ridotto al dovere e condotto in arresto.

Senza danari. Un tale Stefanelli Napoleone, greco, legatore di libri, giungeva a Trieste il giorno 22 gennaio p. p. Appena arrivato si fece condurre in una vettura, all'albergo del *Buon Pastore*, ma al momento di pagare, si trovò senza un soldo in tasca, sicchè, per ingegnarsi alla meglio, trasse dal proprio baule una coperta e la diede al cocchiere in pagamento della corsa.

Il giorno appresso, imbarazzato perchè cercava e non trovava... il mezzo di procurarsi del danaro, si fece condurre da un individuo a girellare un po' per la città.

Andarono dal Console Italiano per avere qualche soccorso; ma questi rispose allo Stefanelli che tornasse all'indomani. La guida, saputo che egli parlava la lingua bulgara, lo consigliò di recarsi dal Console Russo. Ma anche qui fece fiasco.

All'albergo, dove s'era spacciato per un tal Papadopulo, rimase in debito di due fiorini. E perciò venne denunciato.

Condotto dinanzi al giudice, il povero diavolo dichiarò di non aver voluto danneggiare nessuno. Andava semplicemente in cerca di lavoro. Il giudice lo condannò per falsa notifica e per vagabondaggio a quattro giorni di arresto.

Un oscurantista. Fino a tanto che uno se la prende colle bottiglie e coi bicchieri, via! il vederli vuoti può ragionevolmente irritare un bevitore appassionato; ma per assestare un colpo ad una lampada - come fece l'altra sera il facchino Giuseppe G., in una birraria di via Farneto - bisogna proprio essere un oscurantista arrabbiato.

Le guardie però che, al contrario, sono amanti della luce, lo notarono sul loro taccuino, e l'amante delle tenebre dovrà rispondere della sua improntitudine.

Il facchino *oscurantista* ha 25 anni ed è nativo da S. Martino del Tagliamento. La lampada infranta valeva 3 fior.

Cadde, ...orse e giacque. Il cal... ...Camuffo, d'anni 29, ... avendo be... ...*che*...

...g... ...tor... ...atato dall'ide... un blasone, di diventar... non ha rifuggito da alcun mezzo per conseguire lo scopo.

Ottenuto il brevetto, Bestioli lascia il suo domicilio di via Cavana per un elegante quartiere in Corso.

Suo figlio, Bestiolini, ch'è rimasto nella vecchia abitazione, l'altra mattina, di buon'ora, è svegliato dallo scampanellio del telefono.

S'alza dal letto, in camicia, corre al telefono, temendo una disgrazia, e:

— Alloo!

— Alloo!

— Con chi parlo?

— Son io, il barone, tuo padre! gli risponde una voce fiera, arrogante.

TEATRI.

Teatro Comunale. Riposo.
Filodrammatico. Compagnia Zago e Bosi. (Ore 7½). „I malanni de sior Zuccaryda." — „I do distrati."
Armonia. (Ore 9.) Veglione mascherato.
Fenice. Riposo.

I „numeri del vescovo" giuocati al lotto. Scrivono da Reggio, 31 gennaio, al *Corriere della Sera*:

„Mons. conte Guido Rocca è stato occasione perchè quasi tutti i reggiani giuocassero al lotto. Infatti, nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì vi fu nei due banchi del lotto che abbiamo tale affluenza di giuocatori che nessuno ricorda l'eguale; vi basti il dire che vi dovettero intervenire le guardie di p. s. e i pompieri, perchè nella ressa non succedessero tumulti e disgrazie.

Le giuocate dunque sono state nu...ssissime ... che si *sono fatti* più ... il che equivale a dire ...dita di più di 30.000 ... ...ti con più ardore fu-... ...morì il vescovo) - 6 (ora in cui morì) - 5 (i minuti) - 69 (sua età) - 32 (vescovo) - 86 (anno della sua morte) - 13 (numero degli anni in cui è stato vescovo) - 90 (persona grande!) ecc.

Stamattina si cominciò subito a parlare in tutta Reggio di grosse e numerose vincite, per circa un mezzo milione; si diceva che si fossero vinti terni da 30.000, da 20.000, da 15.000 lire, e che gli ambi vincenti fossero 10 mila, 40 mila, 60 mila.

Ho assunto precise e dettagliate informazioni e posso assicurarvi invece, che gli ambi vincenti sono stati solo 2200, circa per un valore complessivo di poco più che 40.000 lire! I terni che hanno vinto sono stati circa una ventina, ma il grosso di essi è di 300 scudi, gli altri sono tutti di somme inferiori ai 100 scudi.

I 2200 ambi sono tutti stati vinti coi numeri 6 e 26 (ora e giorno nel quale morì il vescovo).

Stamattina alle 9 si è cominciato nei due botteghini del lotto a fare i pagamenti; folla numerosissima; le guardie e i pompieri frenavano a stento i vincitori impazienti di riscuotere le loro piccole somme... ordine perfettissimo."

7 milioni di diamanti. Dal 1871 a questa parte si sarà parlato venti volte a Parigi di vendere i „diamanti della Corona". Venderli, si fa presto a dirlo; ma il difficile è di trovare chi voglia comprarli. Offrite in vendita, non cercato, un diamante che costi un milione, e ne troverete si e no il quarto. Il „Reggente," che un tempo ha tentato tante borse di ricconi, ora non tenta più nessuno.

Tra gli altri oggetti con pietre preziose che fanno parte del suddetto tesoro, c'è la spada del Bey d'Algeri, l'orologio, un finimento di rubini e brillanti stimato circa 400.000 franchi; una altra fornitura stimata 283.000 franchi; una terza 130.000 franchi.

Ci sono numerose placche e croci d'ordini cavallereschi. Il Toson d'oro è il più caro di tutti: è stimato 73.490 franchi; la placca della Giarrettiera, quella di Sant'Andrea, di Sant'Anna di Russia, dell'Elefante di Danimarca, di Santo Stefano d'Ungheria, si aggirano presso i 14.000 franchi.

Il diadema della regina di Francia è ... 49.500 ... e 45 centesimi.

... dir. ... redatt. resp. A. Rocco.

gato dal vostro tutore, e temevo il vostro sdegno.

— Perchè non avete parlato a mio zio?

— Perchè avrebbe ricusato e mi avrebbe scacciato.

Vi fu ancora un silenzio fra loro due.

— Amate quest'uomo? - domandò egli tutto ad un tratto.

— Quale uomo?

— Quello che sposerete.

— No. Lo detesto.

— Perchè lo sposate, allora?

— Perchè sono una fanciulla, minorenne, e per ricusare questo marito bisognerebbe che mi sentissi protetta, ...ata da un uomo.

— Che cosa intendete per un uomo?

— Colui che sa amare.

— Chi sa amare?

— Colui che è capace di tutto, e che sfida tutto per colei che ama!

— Io sono povero, sono figlio di contadini, sono uno di quei disgrazia-... ...non pos-... ...essi...

Egli la strinse al petto.

— Mi ami tu, Fidelia? - mormorò egli al suo orecchio.

— Sì.

Egli si raddrizzò.

— Ma come puoi esser mia? Se diverrai mia moglie, ti troverai nella miseria, sarai disprezzata dal mondo, dalla nobile società per la quale sei nata, ove hai vissuto fino ad ora.

— Fatti temere, Renato, e nessuno ti disprezzerà se saprai farti una posizione.

— Allora tu acconsentirai a seguirmi, a dividere la mia vita?...

— Sì, se saprai *meritarmi*, *conquistarmi* e *prendermi*.

— Grazie! - replicò Renato. - Quando è fissato il matrimonio?

— ...indici...

— ...

— ... della ...

monta... ...i

disto...

— ...

rò là...

COMUNICATI.

RINGRAZIAMENTO.

Gli organizzatori della **Festa da Ballo del Bottai**, del lavoratorio dei signori Fratelli Kravos - che ebbe luogo la sera di Lunedì 1 Febbraio, nella sala Ridotto del Politeama Rossetti - ringraziano tutti coloro che intervennero al ballo, nonchè quelli che cortesemente elargirono degli importi di danaro, e specialmente i signori **Fratelli Kravos** che onorarono di loro presenza la festa, trattenendosi fino al mattino.

Lavorante meccanico installatore d'apparati elettrici trova pronto collocamento nel lavoratorio di Silvio Urbanis. [572]

Ricercansi lavorante barrettaie. Rivolgersi via Pozzo del Mare 2. [597]

Assortimento Pere, via Nuova 28. [630]

A buon prezzo affittasi prontamente quartiere, 3 camere, camerino, dispensa, cucina. Via Amalia 410. Insinuarsi via Farneto 12. [583]

D' affittare prontamente magazzino a vôlto, via Artisti N. 1000-2 dirimpetto Teatro Filodramatico. Indirizzo qui. [590]

Franco di dazio. Prezzi fissi.
LE MIGLIORI
[2176] **MOBILIE**
in grandioso assortimento ed a mitissimi prezzi si trovano presso
Ignazio Kron - TRIESTE - Via al Teatro 1
Tergesteo.
Raccomandazi... ed elogi d'ii. rr. uffici e di primissim... ...la bontà e solidità delle merci ...ione.
Il Catalo... ...disce ovunque gratis e f...

In rate me...
dep...sito mobili, tapp... **schiak, via Farne...** ...se da letto completi... mobili. — **Tappezze...** ...ze, stoffe da mobili di ... **vani** pronti da f. 15 ... letto da f. 6 in più. — Riparazioni a prezzi mi...

N...
Sartoria ...
Corso...
Estremo della...
VESTITI completi ... in poi. — PALETÒ... SOPRABITI ...
Taglio ...

Cassa di Ri...
ACCETTA ... note da 50 ... tutti i giorni non... 9 alle 12 merid.; la... ant. Interesse sui li...
PAGA, in tutti i g... alle 12 merid:
Importi sino a f. 50 immedi...
„ oltre „ 50 sino a ... preavvis...
„ „ „ „ 100 sino ... preav...
„ „ „ „ 1000 ...
SCONTA Cambiali dirett... Tries...
ANTICIPA denari sopra ... ed Ungh...
per importi sino a f. ...
„ maggiori ... renta
MUTUA denari verso ipoteche... Trieste, interesse da convenirsi.

The Singer Manu...
NOVA...
PER
1 FIO...
alla settimana si può ... **china da cucire ... nale** senza aument... sia per 5 anni, Lezioni...
The Singer Manuf...
— CORSO, PALAZZ...
Aghi per macchine Singer 5...

Banca Commercia...
Trieste ...
Nella ... i valori della ... effetti pubbli... ...zio...
Trieste, 2...
Il Con...

La Filiale ...
Trieste, s'occupa ... Banca e ...
a) Accetta versamenti ...
Abbuonando l'...
per Banconote 3½% ...
4 % ...
4¼% a q...
per Napoleoni 3¼% con ...
3½% „
3¾% „
4 % „

IN BANCO ...
interesse annu... vazioni sino a ... importi maggio... Conferma de...
Conto... qualsiasi ... giorno.
Cassa... casso di con... Vienna, Bud... lascia loro assegni per qu... corda loro la facoltà d... presso la sua cassa, fran... essi — b) S'incarica dell... dita di effetti publici, val... dell'incasso d'assegni, cam... ½% di provvigione — ... committenti la facoltà d... qualsiasi specie, e ne c... coupons alla scadenza.

LA FILIALE DELL...
(Sezione M...
s'incarica dell'acc... in commissio... positi, merc... Warrants, ap... su Vienna ... principali, ve... cazione; acc... in semplice ... tiro, la con... patti e con...
Essa è i... della sua... Union-... tutti i ... lor...